



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

17 - 19 settembre 2016

ARGOMENTI:

- Torna Matti per il calcio, calcio d'inizio giovedì 22 settembre a Montecatini Terme.
- Roma 2024: tra pochi giorni il dilemma candidatura arriverà alla svolta, dodici motivi per dire "sì"
- Paralimpiadi Rio 2016, per l'Italia è un successo
- L'estate 2016 ha visto un boom del volontariato "liquido", definito dal Terzo settore "senza divisa"
- Uisp dal territorio: Settimana Europea dello sport, a Pesaro le attività dell'Uisp per tutte le età; Successo per la camminata sull'Arno in 2mila all'evento Uisp; A Scanzano Jonico (Mt) "Beach Soccer per l'integrazione" promosso dall'Uisp Matera; Presentata a Bologna la "Stay Human, Keep Running" in collaborazione con il comitato Uisp; A Bologna la città alla conquista del centro con Sport Day; A Pisa bimbi alla riconquista della città, numerose attività con gli animatori sportivi Uisp; La Stracarrara, una festa per tutti; A Badia Polesine (Rovigo) due appuntamenti Uisp per mettersi in moto; Grande attesa a Senigallia per le esibizioni previste al "Memorial Tesei" Uisp

FOOTBALL

MATTI PER IL CALCIO

«Matti per il calcio» X edizione: 300 persone con disagio mentale, medici e operatori in campo dal 22 al 24 settembre a Montecatini Terme (Pistoia) per la più importante rassegna italiana dei Centri di salute mentale. Organizzata dall'Uisp la rassegna nazionale porta in campo 16 squadre da tutta Italia, storie ed esperienze di chi sceglie (e prescrive) il calcio come terapia. Calcio d'inizio alle 15.30 di giovedì 22 settembre presso lo stadio Daniele Mariotti, in via Maratona, 16 di Montecatini Terme. Da quel momento si susseguiranno partite no-stop di venti minuti con squadre di sette giocatori ciascuna. Sabato 24 settembre si giocheranno, in mattinata le partite finali. I Campioni in carica sono i «Fuori di pallone» di Torino, vincitori della scorsa edizione davanti a «Real...mente» di Roma e «Araba Felice» di Rovigo

Felicità Pubblica

alla ricerca dell'economia civile

Giorno del Dono
Media Partner • #DonoDay2016 MDCDF



VERITÀ PER GIULIO REGENI

ULTIM'ORA ▶ SHARING ECONOMY: GLI ITALIANI SI DIMOSTRANO DIFFIDENTI ▶ DALLA PARTE DI NICE: 7 GIORNALISTI DANNO VOCE ALLE BAMBINE AFRICANE

Home > Attualità > A Montecatini Terme torna "Matti per il calcio"



PUBBLICATO IL 18 SETTEMBRE 2016

A Montecatini Terme torna "Matti per il calcio"

Ritornano in campo trecento persone con disagio psichico, medici, e operatori per la X edizione della **Rassegna nazionale "Matti per il calcio"** (leggi l'articolo) che quest'anno si svolgerà a **Montecatini Terme**, in provincia di Pistoia, dal **22 al 24 settembre 2016**.

La manifestazione, organizzata dall'**Uisp - Unione Italiana Sport Per Tutti**, nasce con l'intento di abbattere qualunque barriera e pregiudizio grazie a un torneo che rappresenta il punto di arrivo di progetti e interventi che l'Uisp ormai da circa trent'anni promuove a livello territoriale.

Come spiega il presidente Uisp, **Vincenzo Manco**: «"Matti per il calcio" è un appuntamento sportivo, ma la competizione non è al centro dei nostri pensieri. Vogliamo che i partecipanti si sentano coinvolti, partecipi, a loro agio e si divertano. Stare Insieme, lontano da casa, condividere la giornata 24 ore al giorno, è già un grande risultato per questi ragazzi che vengono da vite complicate e storie di disagio».

Le partite inizieranno **giovedì 22 settembre alle 15.30** presso lo stadio Daniele Mariotti e dureranno venti minuti con squadre di sette giocatori ognuna. Poi **sabato 24 settembre** si terranno **le finali** in mattinata.

All'edizione di quest'anno parteciperanno: Fuori di pallone (Torino), Insieme per lo sport (Genova), Matti nel pallone (Taranto), Asd Percorsi (Pescara), Centro Serapide (Napoli-zona Flegrea), Và Pensiero (Parma), Cosmos (Piacenza), Real...mente (Roma), Atletico Niguarda (Milano), Asd Fuori di testa (Fabriano), Puglia in rete (Taranto), Uisp Ragusa (Ragusa), Artics (Pistoia), Sportinsieme (Foligno), Il Tulipano (Verona), Araba Felice (Rovigo).

I campioni attualmente in carica sono i "Fuori di pallone" di Torino, vincitori della scorsa edizione davanti a "Real...mente" di Roma e "Araba Felice" di Rovigo.

« In Svizzera approda la prima stazione di servizio del futuro

Legalità nel lavoro di welfare »

Tags: disagio psichico, Matti per il calcio, Montecatini Terme, operatori Uisp, stadio Daniele Mariotti, Uisp, Vincenzo Manco

Condividi ▶ stampa ▶ facebook ▶ twitter ▶ pinterest ▶ linkedin ▶ google+ ▶ tumblr

NUOVE OPPORTUNITÀ



SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE PER L'ANNO 2017

Scadenza: 17/10/2016. A partire dal 6 settembre 2016 e fino alle ... (Continua a leggere)

IN SCADENZA

INNOVATORI
FATEVI AVANTI

BANDO BIOUPPER - STARTUP ACCELERATOR

Scadenza: 30/09/2016. Nelle strategie europee, le Scienze della Vita (o ... (Continua a leggere...)

DIRITTI E ROVESCII



Uomini diventati briganti. I racconti di nonno Giovanni diventano motivo di una vita

di Francesco Lo Piccolo. Tutto parte dai racconti di nonno Giovanni e dall'amore per la

14 SETTEMBRE, 2016 -

Il disagio mentale scende ancora in campo

di Roberta Lunghini - 16.09.2016



"Matti per il calcio" è la Rassegna nazionale dedicata alla **disabilità intellettiva**. La cui 10ma edizione di terrà dal 22 al 24 settembre a Montecatini terme (PT). Scenderanno in campo 16 squadre a 7 formate da persone con disagio mentale, operatori e medici di tutta Italia. Tra le novità di quest'anno, partite più brevi per dare la possibilità a ogni

team di giocare un numero maggiore e di conseguenza aumentare la partecipazione di tutti i calciatori. Una manifestazione che si pone l'obiettivo di *"far conoscere il lavoro svolto quotidianamente sul territorio con i Centri e i Dipartimenti di salute mentale, le società sportive e i Comitati Uisp (Unione Italiana Sport Per Tutti), utilizzando lo sport, per abbattere barriere e pregiudizi"*. Ma anche uno *"strumento di relazione, per superare l'isolamento, per socializzare e riconquistare un equilibrio con il proprio corpo"*.

Primo piano

Il lunedì di Sara
Il "metodo della cassettera" per superare i dolori della disabilità

[+2 di primo piano]

Editoriale

THE 2016 PARALYMPIC GAMES

Le pratiche dell'errore che si nascondono dietro le Paralimpiadi

di Beatrice Credi

Altri Editoriali

West - Welfare Soc
15.272 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

- [redazione](#)
- [abbonamenti](#)
- [contatti](#)
- [note legali](#)

lun, 19 set 2016

10:53

Entra



WIDGET PPN



- [Home](#)
- [Campania](#)
- [Raggi X](#)
- [Cronaca](#)
- [Politica](#)
- [Economia](#)
- [Motori](#)
- [Esteri](#)
- [Lazio](#)
- [Ambiente](#)
- [Salute](#)
- [Sport](#)
- [Cultura](#)
- [Turismo](#)
- [ICT](#)

NEWS PPN



Spo - Torna "Matti per il calcio" dal 22 al 24 settembre a Montecatini Terme
 Roma, 16 set (Prima Pagina News) In occasione della X edizione la Rassegna nazionale "Matti per il calcio" organizzata dall'Uisp trasloca da Montalto di Castro a Montecatini Terme. La cittadina termale in provincia di Pistoia accoglierà la più importante Rassegna italiana dei Centri di salute mentale dal 22 al 24 settembre. Calcio d'inizio alle 15.30 di giovedì 22 settembre presso lo stadio Daniele Mariotti, in via Maratona, 16 di Montecatini Terme. Da quel momento si susseguiranno partite no-stop di venti minuti (che nelle giornate di venerdì 23 settembre inizieranno alle 9 e proseguiranno sino alle 19) con squadre di sette giocatori ciascuna. Sabato 24 settembre si giocheranno in mattinata le partite finali L'obiettivo della manifestazione è quello di abbattere barriere e pregiudizi attraverso un torneo che è il punto di arrivo di progetti e interventi che l'Uisp promuove con continuità a livello territoriale ormai da circa trent'anni. I Campioni in carica sono i "Fuori di pallone" di Torino, vincitori della scorsa edizione davanti a "Real...mente" di Roma e "Araba Felice" di Rovigo. "Matti per il calcio è un appuntamento sportivo, ma la competizione non è al centro dei nostri pensieri – dice Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp - vogliamo che i partecipanti si sentano coinvolti, partecipi, a loro agio e si divertano. Stare insieme, lontano da casa, condividere la giornata 24 ore al giorno, è già un grande risultato per questi ragazzi che vengono da vite complicate e storie di disagio". Ecco le squadre che parteciperanno a "Matti per il calcio" 2016: Fuori di pallone (Torino), Insieme per lo sport (Genova), Matti nel pallone (Taranto), Asd Percorsi (Pescara), Centro Serapide (Napoli-zona Flegrea), Và Pensiero (Parma), Cosmos (Piacenza), Real...mente (Roma), Atletico Niguarda (Milano), Asd Fuori di testa (Fabriano), Puglia in rete (Taranto), Uisp Ragusa (Ragusa), Artics (Pistoia), Sportinsieme (Foligno), Il Tulipano (Verona), Araba Felice (Rovigo).

(PPN) 16 set 2016 13:50

in Share

MI piace 0

Condividi

Fai di pppn la tua home page

pppn primapaginaneews.it *sul tuo sito*

Articolo ▾ ricerca

CULTURA

ppn

- [Milano, da Ponti x l'Arte personale di Barbara Pellizzari](#)
- [Casalecchio di Reno. "Bianca", performance in prima assoluta di S. Ricci ed E. Varrà](#)
- [Cinema, in sala a fine ottobre I Babysitter con Diego Abatantuono](#)

POLITICA

ppn

- [Morte Ciampi, Salvini spara a zero: "Ha svenduto futuro Italia"](#)
- [Rifondazione comunista dell'Umbria: «Referendum, votiamo No alla manomissione della Costituzione»](#)
- [Referendum, Falasca \(Comitato Basta un sì\): "Riforma del Titolo V ridurrà costo bollette energetiche"](#)

ROMA 2024 E PARALIMPIADI

Cara Raggi, ecco i nostri dodici motivi per dire «Sì»

IL DILEMMA CANDIDATURA E IL CONTO ALLA ROVERSCIA

Ci siamo. Qualche giorno e il dilemma candidatura arriverà alla svolta decisiva. Un no di Virginia Raggi resta l'ipotesi più probabile. Ma se ci sono ancora dubbi, si deve ragionare con serenità. La Gazzetta ha sostenuto da subito l'idea di riportare i Giochi a Roma. Oggi elenchiamo alcune frasi chiave che giustificano la nostra posizione, senza gli eccessi «ideologici» che a volte invadono il fronte del no e il partito del sì

PAGINA A CURA di VALERIO PICCIONI

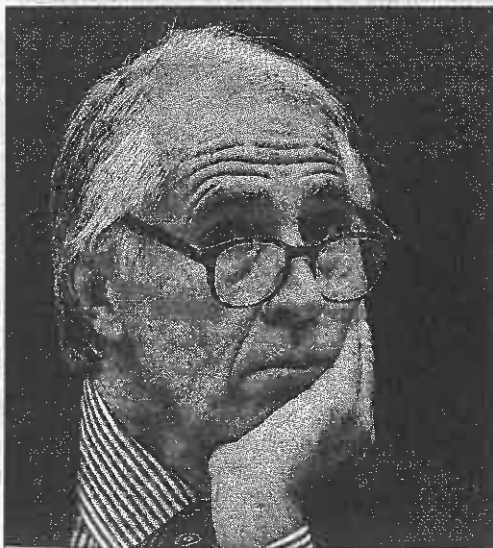
AGENDA 2020

Nuove regole No gigantismo

Bisogna partire da qui. Dal fatto che il Cio, di fronte alla moria delle candidature olimpiche, una vera e propria sindrome da fuga dai Giochi, ha approvato nel 2014 delle modifiche sostanziali alla corsa a organizzare l'Olimpiade. Sintetizziamole: meglio ristrutturare che costruire, puntare anche su impianti temporanei, decentrare qualcosa fuori città (non troppo), spiegare che fine farà l'impianto dopo i Giochi. Insomma, basta gigantismo tipo Pechino e Sochi, Olimpiadi che tornino a misura d'uomo. Tutti gli studi sul passato devono tener conto di tutto questo, è come se fosse un'altra gara, sono cambiate le regole.



● THOMAS BACH
PRES. CIO



● Costi minori, tante risorse per Roma, rivali battibili e il ruolo del Campidoglio: la sindaca è davvero convinta del «No»?

MUNICIPI

Il no un danno per le periferie

La Raggi è sottoposta a un doppio pressing. Da una parte il M5S nazionale, Grillo in testa, a tutta per il no. Come il gruppo parlamentare. Dall'altra c'è un assalto stucchevole di tutto il resto della politica, o quasi, che considera la vicenda Olimpiadi una questione di vita o di morte per la città. Il che non è vero. Ha ragione il vicesindaco Daniele Frongia a dire che lo sport si continuerebbe a fare in tutti i casi. Il problema è che se ne farebbe di più o di meno. In una città senza risorse, forse la posizione più obiettiva potrebbe esprimere i presidenti dei municipi. Un eventuale no colpirebbe di più proprio le periferie.



● DANIELE FRONGIA
VICESINDACO

GIO PIÙ DEBOLE

Già Rio e Tokyo hanno ridotto

L'agenda 2020 deve entrare in vigore per i Giochi 2024. Ma sappiamo che anche Rio ne ha anticipato in parte l'uso, e Tokyo farà altrettanto. In Brasile, in un Paese in crisi economica, hanno ridotto diverse spese (pensiamo soltanto alla cerimonia d'apertura, pure bellissima, o agli arredi spartani di molti impianti). A Tokyo stanno toccando nevroticamente la geografia dei siti olimpici senza trovare pace. Oggi organizzare l'Olimpiade è difficile, e questo indebolisce il Cio e lo costringe a cambiare atteggiamento: di ristoranti a cinque stelle pronti a stendere tappeti rossi a destra e sinistra non ce ne sono, meglio andare su menu senza lusso.



● RIO 2016
IL LOGO UFFICIALE



● PARIGI '24
IL LOGO UFFICIALE

OCCASIONE D'ORO

Le altre deboli o in difficoltà

In questa fase di passaggio, la partita si gioca a tre perché Budapest, anche per la politica anti accoglienza del suo Governo e l'assenza di rappresentanze diplomatiche di molti Paesi in Ungheria, ha pochissime chance. Se Roma è un punto di interrogativo a rischio ritiro, Los Angeles sembra un usato sicuro, ma un po' freddo, per giunta con la variabile Trump. Anche la favorita (almeno secondo i bookmakers) Parigi, pure lei con la sua variabile elettorale chiamata Marine Le Pen, deve fare i conti più di altre con l'incubo del terrorismo, e in genere con una tradizione poco felice nelle corse all'organizzazione dei Giochi. Insomma, se c'è, Roma se la può giocare...

I SONDAGGI

Tanti posti di lavoro Così il sì è giovane

In questi mesi, la sfida fra il no e il sì all'Olimpiade è passata anche attraverso la guerra dei sondaggi, l'ultimo del Censis. L'unico dato certo, fotografato sia dai numeri sia dalle sensazioni di chi vive in città, è che il sì è più forte fra i giovani. Che hanno bisogno di opportunità, tutte da costruire d'accordo, ma che sono un po' di luce in mezzo al buio. Anche qui, però, inutile drogare i numeri. Ai 177 mila posti di lavoro, come correttamente riportato dallo studio Ceis-Università Tor Vergata, bisogna sottrarne 129.408 previsti pure senza progetto. Quindi il di più è fatto di 48 mila posti di lavoro. Che comunque è un delitto buttare via.



● GIUSEPPE DE RITA
PRES. CENSIS

CONTRO GLI SPRECHI

E oggi Mennea che cosa direbbe?

I sostenitori del no hanno spesso tirato in ballo gli studi di Pietro Mennea, il campione che aveva censito gli sprechi di tante edizioni olimpiche scrivendo a Monti per scongiurare, con successo, il sì a Roma 2020. Da allora, però, le regole sono cambiate, come (solo in parte) i dirigenti dello sport italiano, un cambiamento che Pietro aveva visto con simpatia attraverso il rapporto con Malagò. Nessuno, neanche la moglie Manuela - che sull'argomento osserva un grande silenzio - può attribuire a un uomo che non c'è più, un sì o un no. Di certo, se Mennea era un grande nemico delle Olimpiadi degli sprechi, amava la bellezza dei Giochi più di se stesso.



● MANUELA MENNEA
VEDOVA PIETRO

COMITATO

Chiavi in mano al Comune

Se il Comune ha le chiavi, o quantomeno un paio delle chiavi della candidatura e dell'eventuale organizzazione olimpica, perché non può essere in grado di esprimere una parte di gruppo dirigente dei Giochi al di sopra di ogni sospetto? Non ha senso parlare di sprechi o di spese folli in astratto. Il budget olimpico in senso stretto di 5,3 miliardi di euro (di cui 1,7 versati dal Cio) non esaurisce tutte le spese? Certo, ci sono quelle infrastrutturali. Tutte già previste, anche se non tutte finanziate. Si tratta di costi già accertati. Quelle opere servono alla città, Olimpiadi o no. Certo, se poi qualcuno ci mangia sopra è un'altra storia.



● VIRGINIA RAGGI
SINDACO

IL PASSATO

Errori tragici, ma si vada avanti

Fra i suoi i primi passi nel percorso della candidatura, Giovanni Malagò ha incontrato il presidente dell'Autorità anticorruzione Raffaele Cantone. Che non può essere la polizza contro tutti i guai del Paese, ma rappresenta una parte della garanzia che non siano fatti gli errori del passato. Errori grandi, che hanno associato la parola grande evento sportivo a debiti, sprechi, quando non corruzione. Se il tetto delle piscine di Valco San Paolo costruito per i Mondiali di 2009 è collassato, se Italia '90 ha lasciato stazioni ferroviarie fantasma, è giusto che cittadini e istituzioni si interrogino dieci volte. Ma, strappate queste garanzie, si deve saper andare avanti.



● RAFFAELE CANTONE
PRES. ANAC

PARALIMPICI

Con i Giochi città più accessibile

Basta farsi un giro per scuole, fermate della metropolitana o impianti sportivi, per rendersi conto che sotto il profilo dell'accessibilità, Roma deve correre parecchio. Siamo indietro anni luce rispetto, ad esempio, ad una città come Londra. Le Paralimpiadi, in questo senso, potrebbero dare una mano a colmare il gap con le grandi città europee. Non soltanto con sacrosanti e necessari interventi strutturali. Ma pure nell'immaginario dei tanti disabili che ancora rimangono a casa, perché convinti (spesso a ragione) di incontrare solo inaccessibilità. L'edizione di Rio doveva essere un pianto, sono stati venduti più di due milioni di biglietti.



● LUCA PANCALLI
PRES. CIP

SCUOLE

Qui serve uno sforzo in più

Il Censimento promosso dal comitato promotore ha evidenziato criticità. Roma ha un patrimonio impiantistico importante, ferito però da anni di assenza di manutenzione, con un disordine gestionale enorme. Si stima che le oltre 700 palestre scolastiche da ristrutturare, abbiano bisogno di 50-70 mila euro ciascuna. Nella candidatura ci sono a budget per gli «impianti di allenamento» 100 milioni: 50 servirebbero per i 15 mini palazzetti annunciati, altri 50 potrebbero spesi nelle scuole. Bisognerebbe chiedere a Coni e Comitato di andare molto oltre la riqualificazione di 20 strutture scolastiche già promesse. Con un beneficio enorme per la pratica sportiva.



● STEFANIA GIANNINI
MIN. MIUR

RENZI

Perché il M5S non sfida il premier?

Scuole, periferie, sociale. Il Governo in questi mesi ha fatto investimenti importanti, i 100 milioni di sport e periferie per esempio. Ma sulla corsa olimpica deve esplicitare quali possono essere le risorse, illustrare quel «possiamo dare una mano» pronunciato da Renzi. Anche qui, un sì olimpico sarebbe una sfida, un no soltanto una contrapposizione ideologica e paradossalmente anche un favore a un avversario politico, dandogli la possibilità di dire: «Vedete? sanno solo dire no». Perché non rilanciare? Perché non chiedere a Renzi che i professori di educazione fisica arrivino davvero nella scuola elementare, magari con una legge olimpico-scolastica?



● MATTEO RENZI
PREMIER

DOSSIER

Cambiarlo si può. Ma realmente

È giusto che la disponibilità di Coni e Comitato a cambiare il dossier non sia formale. E che quindi si metta in gioco anche la scelta del villaggio olimpico a Tor Vergata. A proposito di questo, Malagò si è detto certo che l'opera non ricadrebbe nella concessione al consorzio di cui fa parte il gruppo Vianini-Caltagirone (una delle accuse al dossier è proprio quella di favorire il costruttore romano). In ogni caso, se ci sono le settimane (fino al 3 febbraio) e i progetti, per cambiare la scelta, lo si può fare. Quanto al bacino remiero-parco acquatico, su un'area con troppi vincoli, era una scelta su cui anche nell'era pregrillina c'era più di un dubbio.



● DIANA BIANCHEDI
C.G. ROMA '24

Rio 2016, per l'Italia è un successo: mai così bene negli ultimi 20 anni

Sono 39 le medaglie vinte alle Paralimpiadi di Rio 2016: non andava così bene da Atlanta 1996. E bisogna risalire addirittura all'edizione del 1972 per rivedere l'Italia fra le prime dieci del medagliere: allora come oggi era arrivata nona. I successi maggiori da ciclismo e nuoto, ma anche l'atletica non delude. Federico Morlacchi il più medagliato, ma i volti vincenti sono tanti

18 settembre 2016

ROMA – Trentanove medaglie vinte, un nono posto assoluto nel medagliere, la consapevolezza di aver lavorato bene nella programmazione e di rientrare a casa con un ottimo bottino di medaglie. **L'Italia torna dai Giochi Paralimpici di Rio 2016 con il sorriso sul volto:** 39 medaglie messe al collo è un numero che migliora nettamente il numero dei podi conquistati quattro anni fa a Londra, quando in tutto furono 28. Un miglioramento ancor più importante se si pensa che già la spedizione londinese fu salutata come un successo, visto il netto avanzamento rispetto a Pechino 2008, quando le medaglie portate in Italia furono in tutto 18.

L'Italia paralimpica dunque conquista a Rio 2016 più del doppio delle medaglie che hanno state vinte a Pechino 2008: il risultato degli azzurri è il migliore in termini assoluti dall'edizione di Atlanta 1996, quando con 11 ori, 20 argenti e 14 bronzi le medaglie vinte furono in totale 45. Mai negli anni duemila era andata così bene come in questo 2016: a Sydney 2000 le medaglie furono 27, ad Atene 2004 furono 19, a Pechino 2008 come detto 18 e 28 a Londra 2012.

Il medagliere finale di Rio 2016 assegna agli azzurri 10 medaglie d'oro, 14 medaglie d'argento e 15 medaglie di bronzo. Hanno fatto risuonare l'Inno di Mameli diventando campioni paralimpici Federico Morlacchi, Francesco Bocciardo, Alex Zanardi, Vittorio Podestà, Assunta Legnante, Luca Mazzone, Beatrice Vio, Paolo Cecchetto, Martina Caironi. Oltre a loro, sono tornati con almeno una medaglia Francesco Bettella, Michele Ferrarin, Cecilia Camellini, Giulia Ghiretti, Oney Tapia, Alberto Luigi Simonelli, Arjola Trimi, Giovanni Achenza, Vincenzo Boni, Roberto Airoidi, Elisabetta Mijno, Giada Rossi, Mohamed Amine Kalem, Giancarlo Masini, Francesca Porcellato, Efrem Morelli, Fabio Anobile, Loredana Trigilia, Andrea Mogos, Alvise De Vidi, Andrea Tarlao, Monica Graziana Contrafatto. **In tutto sono 31 atleti che sono saliti sul podio.**

Anche con riguardo alle medaglie del valore più prezioso il precedente al quale bisogna risalire è Atlanta '96: in quel caso gli ori furono 11, contro i 10 conquistati a Rio. **Nelle quattro edizioni che hanno preceduto la Paralimpiade brasiliana mai l'Italia aveva raggiunto la doppia cifra nei titoli paralimpici:** gli allori erano stati nove a Sydney e a Londra, e appena quattro sia ad Atene che a Pechino.

In termini di posizionamento nel medagliere, l'ottima prestazione degli azzurri a Rio è ancora più evidente: **l'Italia non entrava nel top ten assoluta dall'edizione di Heidelberg 1972, qualcosa come 44 anni fa.** Anche in quella circostanza la posizione occupata era stata la numero nove, con 8 ori, 4 argenti e 5 bronzi. Fra tutte le edizioni successive, quella in cui l'Italia aveva conseguito la migliore posizione era stata proprio quella di Londra 2012, che era valso il tredicesimo posto assoluto nel medagliere. L'edizione di Atlanta, con 45 medaglie, aveva portato un 14esimo posto, quella di Barcellona 1992 un 15esimo, quella di Seul 1988 il sedicesimo. Dopo il 18esimo posto di Sydney 2000, l'Italia era sprofondata fino al 31esimo posto di Atene 2004 e al 28esimo di Pechino 2008. **Essere tornati al 13esimo a Londra e ora addirittura al nono posto a Rio 2016 indica senza dubbio uno stato di salute importante del movimento,** che da un lato ha saputo sfruttare l'esplosione internazionale del movimento (un numero maggiore di nazioni competitive e dunque una distribuzione più equa fra tutte) ma dall'altro ha mantenuto e conquistato livelli di eccellenza per niente scontati.

Lo sport che ha portato le medaglie più pesanti è il **ciclismo**, che ha regalato all'Italia cinque ori, due argenti e cinque bronzi, per un totale di 12 medaglie. Una in più è complessivamente arrivata dal **nuoto**, dove abbiamo visto due ori, otto argenti e tre

bronzi. Notizie positive dall'**atletica**, con due ori, due argenti e due bronzi, mentre la **scherma** ha portato un oro e un bronzo, l'**arco** un argento e un bronzo, così come il **triathlon**, mentre dai **tennistavolo** sono arrivati due bronzi. Gli azzurri sono andati a medaglia in sette discipline. **L'azzurro più medagliato è Federico Morlacchi, che torna a casa con un oro e tre argenti.** Alex Zanardi e Luca Mazzone hanno vinto due ori e un argento. (ska)

© Copyright Redattore Sociale

TAG: PARALIMPIADI RIO 2016, RIO 2016

Ti potrebbe interessare anche...



Rio 2016, è un giorno memorabile: l'Italia trova 10 medaglie (5 sono d'oro)
Notiziario



Rio 2016, due milioni i biglietti venduti. Alex e Bebe atleti del giorno
Notiziario



Rio 2016, il lancio della monetina decide l'oro nella gara più equilibrata
Notiziario



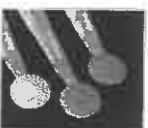
Leggendario Alvise De Vita a medaglia anche a Rio 2016
Notiziario



Rio 2016, il sigillo finale: nei 100 metri Caironi è d'oro, Contrafatto bronzo
Notiziario



Rio 2016, agli Usa il titolo basket. Il Brasile è campione nel calcio a 5
Notiziario



Rio 2016, Cina oltre i 100 ori. Gli Usa alla caccia del terzo posto, Italia nona
Notiziario

VALORI IN CORSO

Il volontariato liquido e diffuso

di Elio Silva

Anche l'estate 2016 ha fatto registrare tra le attività non profit un boom del volontariato "liquido" o, come viene definito all'interno del Terzo settore, "senza divisa". Si tratta di tutte quelle prestazioni rese liberamente e gratuitamente, donando tempo, lavoro e competenze, senza una preordinata appartenenza a un'associazione e senza particolari vincoli di fedeltà, né di continuità. È un volontariato nuovo, che si mobilita prevalentemente sulla Rete e su temi trasversali, dalla cura dei beni comuni alla gestione delle emergenze. Un fenomeno che ha assunto forme e dimensioni tali da non poter passare inosservato.

L'anno scorso era stato Expo 2015 a fare da catalizzatore: con il programma "Volontari per Expo", infatti, i 68 Centri di servizio italiani avevano individuato e formato 5.500 giovani, su 10 mila candidati, che per tutta la durata della manifestazione hanno fatto pratica di volontariato, indipendentemente dall'appartenenza a una specifica organizzazione e da eventuali precedenti esperienze. L'esperimento si è risolto in un successo, tanto che, nel maggio scorso, il CSVnet, coordinamento nazionale dei Centri di servizio, ha potuto presentarne i risultati nel corso di un convegno dal quale è emerso che la "spinta" di questo avviamento si è consolidata ed è andata, dunque, anche a vantaggio delle organizzazioni strutturate.

Quest'anno a fare tendenza sembra sia stato soprattutto il cosiddetto "volonturismo", l'abbinamento tra vacanza e impegno sociale. L'esempio più vistoso è offerto dai viaggi solidali, che si prefiggono di conciliare tempo libero, nuove esperienze e attività di volontariato, soprattutto all'estero. «Quest'estate abbiamo registrato un aumento del 30% nelle adesioni ai nostri programmi di viaggi solidali - afferma Francesca Romanini, responsabile della comunicazione della società Eurelab di Torino - Sono soprattutto i ragazzi più giovani a tornare entusiasti da queste esperienze, nel corso delle quali portano aiuto a popolazioni in difficoltà o si occupano della salvaguardia di riserve naturali».

Lo stesso bisogno di fare qualche cosa di socialmente utile, anche in modo sporadico e non preventivamente organizzato, si riscontra anche nelle nostre città. Il fenomeno più importante, negli ultimi mesi, ha riguardato la mobilitazione per l'accoglienza ai migranti. È il caso di Baobab Experience, un raggruppamento di cittadinanza attiva che è sceso in campo a Roma per fronteggiare già nel 2015 l'emergenza dei rifugiati in transito. «All'inizio tra noi c'era molta improvvisazione - racconta Loredana Spedicato, volontaria di quella che oggi è diventata un'associazione riconosciuta - ma siamo riusciti a superarla acquisendo la consapevolezza che anche il volontariato fluido non può prescindere dalle competenze. Perciò abbiamo creato una rete di formazione e ci siamo via via organizzati, facendo attenzione a non perdere quella diversificazione di esperienze e collaborazioni che è nel nostro dna».

A questo punto non sembrano esserci dubbi sul fatto che il volontariato "liquido" è un fenomeno consistente e destinato a durare nel tempo, pur assumendo forme via via diverse; ne è prova anche il successo di "Volontari per un giorno", la campagna nata a Milano nel 2012 che, in tre anni, ha "reclutato" oltre 12 mila persone e prodotto analoghe iniziative in diverse altre città. Il nodo da sciogliere, però, riguarda pur sempre il sistema di relazioni con il volontariato organizzato. Si può affer-

mare, in generale, che l'impegno episodico, se opportunamente indirizzato, può diventare nuova linfa per l'associazionismo, nel quale peraltro molte realtà soffrono per il depauperamento e l'invecchiamento del libro soci? Oppure, al contrario, queste forme di impegno civico e sociale, che esaltano la dimensione soggettiva dell'azione volontaria, esprimono anche una nota di fondo di insoddisfazione verso la rete storica delle organizzazioni? Per Maurizio Ambrosini, docente di sociologia all'università di Milano, la diffusione delle forme di partecipazione occasionale «può contribuire finalmente a rompere il diaframma tra le minoranze superimpegnate e le maggioranze amorfe. Certo, resta fondamentale il compito delle organizzazioni strutturate nel saper intercettare e convogliare queste energie».

Missione di cui la rete del non profit sembra ben consapevole. «Queste modalità rappresentano le nuove gemme della pianta del volontariato - afferma Stefano Tabò, presidente di CSVnet - Non si possono imbrigliare, né circoscrivere o predeterminare. Il volontariato è innanzitutto libertà e la nostra prima responsabilità si esercita proprio nel garantirne l'esercizio senza strumentalizzazioni».

elio.silva@ilsale24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per la tua pubblicità on-line [CLICCA QUI](#)

Ricerca per:

Cerca

Ufficio trasparenza [CLICCA QUI](#)



QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE ONLINE
Le news della tua provincia in tempo reale

Settimana Europea dello Sport: con la Uisp una domenica per tutte le età fra Piazza del Popolo, Piazzetta Mosca e Parco Miralfiore

di [Redazione](#)

16 settembre 2016

PESARO – In occasione della Settimana Europea dello Sport la UISP di Pesaro Urbino organizza nella giornata di sabato 17 settembre tre appuntamenti, pensati e rivolti a tutte le fasce d'età per promuovere lo sport di base.



Il calcio balilla umano

In **piazza del Popolo**, dalle ore 18 cominceranno le partite, aperte a tutte le persone che avranno piacere di provarlo, il **calcio balilla umano**: struttura permette di riprodurre una partita di calcio balilla, ma con giocatori reali. La simpatia di questo gioco sta nel fatto che i giocatori saranno vincolati nei movimenti e potranno muoversi solo o a destra o a sinistra senza né avanzare né poter andare indietro. Una partita di calcio che ha dell'esilarante sia per i giocatori sia per tutti coloro che faranno da pubblico.

Alle 18,30, in contemporanea, si terrà nei pressi della **Piazzetta Toschi Mosca** (Palazzo della Cultura) la tavola rotonda a tema "inclusione sociale attraverso lo sport". Saranno presenti, oltre alla UISP, i referenti delle realtà locali che si occupano di disabilità perché l'attività fisica non produce esclusivamente un benessere fisico, bensì stimola le capacità e l'acquisizione di abilità e l'integrazione, soprattutto se non perde l'aspetto ludico.

**LA UISP DI
PESARO URBINO**
ORGANIZZA
IN OCCASIONE DELLA
SETTIMANA EUROPEA DELLO SPORT
PESARO 17 SETTEMBRE 2016

CALCIO BALILLA UMANO
SPORT E DIVERTIMENTO
PIAZZA DEL POPOLO
DALLE 18 ALLE 23.00

**INCLUSIONE SOCIALE
ATTRAVERSO LO SPORT**
DISABITTO PUBBLICO
PIAZZETTA TOSCHI MOSCA
DALLE 18.30 ALLE 19.30

UN CHILOMETRO IN SALUTE
CAMMINATE AL
PARCO MIRALFIORE
DALLE 18 ALLE 19

INFO UISP 0721 65945   

Per gli amanti delle camminate, dalle 18 al **Parco Miralfiore** un operatore UISP sarà al servizio di quanti volessero provare il Chilometro in salute, installazione sportiva che l'UISP Pesaro Urbino ha montato nel Parco pesarese, in collaborazione con Comune, Marche Multiservizi e ASUR Marche – Area Vasta 1, per incentivare l'attività fisica e favorire la creazione di gruppi omogenei di cammino.

Si tratta di uno "spazio educativo per la salute". E' noto, infatti, che la camminata per essere efficace deve essere programmata, strutturata e ripetitiva ed è per questo che risulta particolarmente indicato questo percorso strutturato e circolare della lunghezza di 1 chilometro.

Importante sottolineare che tutti gli eventi saranno ad offerta, ed il 100% del denaro raccolto (comprese le spese di realizzazione) sarà devoluto al **progetto di ricostruzione dell'impiantistica sportiva nella zona di Arquata del Tronto**, colpita dal terremoto nell'Italia Centrale.

#gonews.it®

Firenze

lunedì 19 settembre 2016 - 10:18


GIULIA CON BE LEASE TUA A 270€ AL MESE
 CON 4 ANNI DI ASSICURAZIONE

RICHIEDI PREVENTIVO

HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

<< INDIETRO


INTERNET PACK CASA
 SCORRI

TIM

Successo per la Camminata sull'Arno, quasi 2mila all'evento Uisp

17 settembre 2016 16:51 Sport Firenze



Successo oltre le aspettative per la camminata sull'Arno di questa mattina (sabato 17 settembre). Quasi 2mila persone sono partite da piazza della Signoria, salutate dal presidente del Consiglio Matteo Renzi e dal sindaco Dario Nardella. La manifestazione organizzata da Unicoop Firenze in collaborazione con Uisp Firenze ha attraversato tutta Firenze. Un fiume di quasi 2mila persone con la maglietta "Arno 2016" ha invaso Ponte Vecchio e Ponte Santa Trinita prima di arrivare alle Cascine. Qui, oggi e domani (domenica 18) proseguiranno le iniziative a due mesi dalla ricorrenza dell'Alluvione per un simbolico abbraccio all'Arno.

"Il successo di questa camminata -commenta Marco Ceccantini Presidente del consiglio direttivo Uisp- è il frutto di un lavoro portato avanti dall'amministrazione comunale con Uisp, e altri soggetti, con progetti come "Salute è benessere" con le decine di gare e camminate che ci sono ogni domenica. Raccogliamo i frutti dell'attenzione dimostrata dal Comune, in questi anni, per le attività del camminare e del correre.

L'iniziativa è inoltre la dimostrazione che i fiorentini si vogliono riappropriare della città, anche con una semplice camminata, e che quando si tratta di dare una mano e dimostrare la propria solidarietà, non si mai tirano indietro. Speriamo, visto il successo della manifestazione e la risposta dei fiorentini che Unicoop Firenze si impegni per rendere annuale questo appuntamento che richiama l'attenzione sull'Arno e invita a viverlo con progetti sportivi culturali e ricreativi".



SABATO 17 SETTEMBRE 2016 15.13.07**DOMANI IN BASILICATA**

ZCZC2897/SXR OPZ19061_SXR_QBXD R CRO S44 QBXD DOMANI IN BASILICATA (ANSA) - POTENZA, 17 SET - Avvenimenti previsti per domani, DOMENICA 18 SETTEMBRE, in Basilicata: 1) CASTELSARACENO (PZ) - Via De Gasperi ore 09:00 L'ASILA, l'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica, celebra la IX Giornata nazionale sulla SLA per raccogliere fondi da destinare all'assistenza delle persone colpite dalla malattia. 2) SCANZANO JONICO (MT) - Lido Onda Libera ore 09:30 "Beach Soccer per l'Integrazione" promosso dalla Uisp di Matera. 3) POTENZA - Villa di Santa Maria ore 09:30 Primo censimento degli alberi monumentali della città ad opera del gruppo locale Fare Verde per stilare un elenco degli alberi di pregio del Capoluogo. 4) MIGLIONICO (MT) - Castello del Malconsiglio e centro ore 10:00 Decima edizione della Sagra dei fichi secchi. Conclusione in serata con il concerto del gruppo folk "Tuppettupp". 5) POTENZA - Sala A del Consiglio regionale ore 10:00 Congresso regionale del Pci. 6) MATERA - Casa Cava ore 10:00 Inaugurazione del festival di cultura alimentare "Cultural. Ritorno alle radici". Si conclude il 19 settembre. 7) MATERA - Crossodromo "Nicola Staffieri, contrada Gavatina ore 10:30 Terza edizione del Trofeo "Città dei Sassi" Categoria MX Interregionale, corrispondente alla 4ª prova del Trofeo MX Puglia/Basilicata. 8) MATERA - Piazza San Francesco ore 15:00 "Urban game" riservato ad adulti e famiglie per ricordare il 21 settembre 1943. 9) FERRANDINA (MT) - Salone Santa Chiara ore 15:30 Chiusura della rassegna "Musiccult" con workshop, dibattiti e concerto finale alle 21.30 con gli Spinifex. 10) GENZANO DI LUCANIA (PZ) - Palazzo Marchesale ore 17:00 Presentazione in anteprima nazionale del film muto, restaurato dalla Cineteca di Bologna, "Malombra". 11) MATERA - Piazza San Francesco d'Assisi ore 17:00 Al via urban game "1943: Matera Città Liberata?" a cura dell'associazione Giallo Sassi. 12) MELFI (PZ) - Teatro Ruggiero II ore 18:00 Incontro sul tema "Sviluppo locale 2020. Dove arriva il Vulture-Alto Bradano". 13) SCANZANO (MT) - Lido Onda Libera ore 18:00 Incontro sul tema "Bike tour della crescita". 14) MATERA - Chiese rupestri di Madonna delle Virtù e San Nicola dei Greci ore 18:00 Evento intitolato "L'anima dei luoghi? Racconto (in motion) di un popolo di statue". 15) CASTEL LAGOPESOLE (PZ) - Salone dell'Imperatore, ore 18:30 Concerto realizzato in collaborazione con il Comune di Avigliano "Incantevolmente_Poesie e Musiche d'Amore" con l'Orchestra Meridies, Iole Cerminara canto e Nicole Millo voce recitante. 16) MATERA - Saloni di Palazzo Bernardini, Arco del Sedile ore 19:00 Prima giornata del seminario esperienziale "Il Viaggio Eroico della Vita. Un rituale di individuazione in 3 parti", condotto da William Pennell Rock. L'iniziativa si concluderà il 25 settembre. 17) MONTESCAGLIOSO (MT) - Centro storico ore 19:00 Rievocazione storica del passaggio di re Carlo III "Cavalcata del Borbone". 18) NOVA SIRI (MT) - Piazza Dante ore 21:00 Incontro-dibattito sul tema "La politica e Antonio Luongo", nell'ambito della Festa Democratica. (ANSA). LSC/MED 17-SET-16 15:13 NNNN

VENERDÌ 16 SETTEMBRE 2016 15.51.39

Migranti: camminata solidale in 9 citta' per 'restare umani'

ZCZC5012/SXR OBO08394_SXR_QBXV R CRO S41 QBXV Migranti: camminata solidale in 9 citta' per 'restare umani' Il 14 ottobre, in occasione della 4/a edizione della Notte Rossa (ANSA) - BOLOGNA, 16 SET - Una camminata serale e solidale, organizzata in contemporanea in nove citta' italiane: e' 'Stay Human, Keep Running', iniziativa benefica presentata a Bologna e in programma il 14 ottobre. La camminata, non competitiva, e' promossa da Fondazione Duemila in collaborazione con il comitato Uisp, in occasione della quarta edizione della Notte Rossa. Obiettivo, riaffermare il valore della solidarieta' tra i popoli, oltre che raccontare esperienze di accoglienza e integrazione. Le citta' coinvolte sono Bologna, Ferrara, Forli', Milano, Novara, Perugia, Ravenna, Reggio Emilia e Venezia. Ogni percorso sara' di circa tre km, si partira' dai centri storici e si concludera' con un momento culturale. Bologna, Milano e Forli' proporranno ad esempio la proiezione di 'Fuocoammare' di Gianfranco Rosi, documentario premiato con l'Orso d'oro per il miglior film al Festival di Berlino 2016, un'immersione nella vita dei lampedusani e dei migliaia di migranti che li' approdano in cerca di liberta'. Le somme raccolte per la manifestazione saranno devolute alla Fondazione Migrantes di Lampedusa e alla Caritas Diocesana di Bologna, per finanziare i progetti 'Restare umani a Lampedusa' e 'Verso Casa'. (ANSA).
Y9C-AG 16-SET-16 15:51 NNNN

Iniziativa Dalle 10 alle 19 spettacoli, giochi ed esibizioni tra le vie Indipendenza e Ugo Bassi

«Sport Day»: la città va alla conquista del centro

■ Bologna

SI TORNA in centro. Sport Day si riappropria di via Indipendenza, via Ugo Bassi e dell'area davanti a piazza Nettuno per dare visibilità a 68 tra società e federazioni. L'iniziativa è promossa dal Comune con l'organizzazione del Coni Point e la collaborazione di Aics, Csi e Uisp. L'orario in cui si potrà assistere a esi-

bizioni, effettuare prove pratiche o anche semplicemente chiedere informazioni è previsto dalle 10 alle 19. Ben 67 le discipline sportive.

TRA GLI SPORT che vanno per la maggiore troveremo danza sportiva, danza moderna, pattinaggio artistico, nordic walking, sci nordico, sitting volley, pallamano, rugby, tennis, pallavolo, scherma e scherma storica.

L'obiettivo è quello di far conoscere il maggior numero di discipline a un numero sempre crescente di bolognesi.

Nella passata stagione la manifestazione si era consumata nel verde dei Giardini Margherita, ma l'amministrazione comunale, come già era accaduto anche in passato, ha deciso di trasformare le vice del centro in palestre a cielo aperto.

Data:

domenica 18.09.2016

LA NAZIONE
PISA

Estratto da Pagina:

25

L'INIZIATIVA DOMANI: NUMEROSI APPUNTAMENTI

Bimbi alla riconquista della città Giochi in strada e convegno

«I **BAMBINI** e le bambine alla riconquista della città. Piazze, strade e giardini per incontrarsi e giocare». Domani, dalle 9 alle 12, gli studenti delle scuole Filzi, Colloidi, Ciari e Manzi si riuniranno per occupare le strade ormai invase dai veicoli e per divertirsi in via Tino da Camaino. La manifestazione, pensata dal Comune di Pisa insieme a Uisp e all'istituto comprensivo Tongiorgi, vuole motivare i più piccoli ad azioni di presa in carico di luoghi della città ormai occupati soltanto dalle automobili. Numerose saranno le attività che gli animatori sportivi

della Uisp proporranno agli oltre 500 bambini. Al termine le premiazioni e una merenda, momento conclusivo della giornata. Nel pomeriggio, a partire dalle 16, nell'aula magna delle scuole medie Mazzini via Gereschi, si terrà la conferenza «Giocare per imparare a vivere: spazi e tempi per il gioco» affidata alla psicologa, psicoterapeuta, nonché autrice di numerosi saggi in merito, Anna Ferraris Oliverio. Sarà l'occasione per parlare alla cittadinanza del progetto contro l'obesità, «Pisa città che cammina». Interverranno gli assessori Salvatore Sanzo, am-



biente e sport, Sandra Capuzzi, sociale e salute, Giuseppe Forte, mobilità, Maria Luisa Chiofalo, pubblica istruzione, l'architetto Fabio Daole, il dirigente Scolastico Lucio Bontempelli ed il presidente del consiglio di istituto Marco Celestino, il presidente di Uisp Lorenzo Bani, e per il Ctp6 la presidente Federica Ciardelli.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Data:

lunedì 19.09.2016

LA STRACARRARA

SUCCESSO
OLTRE ALLA GARA,
ANCHE LA STRACARRARINA
E LA KERMESSÉ A SEI ZAMPE

DIVERTIMENTO
INFINE IL PESTO DI ARENZANO
E LE PRELIBATEZZE
DELL'ALBERGHIERO «MINUTO»

LA MANIFESTAZIONE I 200 ATLETI HANNO PARTECIPATO ALLA GARA

La corsa, una festa per tutti

Professionisti, atleti disabili, ma anche bambini e famiglie

di MAURIZIO MUNDA

UNA GARA dove per i migliori c'è in palio il titolo nazionale Uisp assoluto e giovanile, per tanti una scommessa con se stessi, per tutti una festa dello sport. Sono stati 1200 gli atleti di ogni età che si sono dati appuntamento al campo scuola di via Bassagrande, per l'occasione trasformato in un villaggio sportivo, per la ottava edizione della «Stracarrara», gara valida per il campionato nazionale Uisp su strada e per il campionato regionale Fidal. Con gli speaker Maurizio Zini di Radio Bruno e Stefano Giovannetti di Toscana TV, i primi a partire sono stati di buon'ora i non competitivi, i walking e i sei zampe con cani al guinzaglio (un giro del circuito sui viali Colombo, Da Verrazzano e Vespucci per complessivi 5 chilo-

metri. Al via cani di ogni taglia e razza, alcuni tranquilli con il pettorale addosso, altri hanno invece da ridire e si affrontano abbaiano. Ci sono anche gli accompagnatori del Cai con due joelet, il mezzo utilizzato per portare in montagna anche i diversamente abili, con cui portano in gara Elisa e Valentina, c'è la quattro volte campionessa di walking Melissa Meli, ci sono i retrorunnig Giorgio Brizzi e Paolo Tarabella che se la fanno tutta all'indietro, c'è Andrea in carrozzina. Quindi sono partite le categorie dei giovanissimi dai 6 ai 12 anni, un centinaio tra allievi, cadetti, ragazzi, esordienti, pulcini e primi passi, lungo il circuito di via Fallaci con un percorso variabile a seconda dell'età. A dare il via alla gara regina che vale il titolo nazionale, arriva il sindaco Angelo Zubani che porta il saluto della città: «È una ma-

nifestazione in crescita dove niente è però dato per scontato; una giornata di sport e solidarietà, ma anche un momento per riaffermare i valori di amicizia». Anche Francesco Vignale, presidente di Stracarrara, sottolinea lo spirito della corsa, poi è Graziano Poli che, prima di cimentarsi nella gara, presenta i top runner. Quindi inno nazionale cantato da Erica Salvetti e il via, con il conseguente spostamento d'aria che dà idea della moltitudine in gara. All'intermedio la corsa parla già la lingua degli altopiani africani, anche se alcuni hanno passaporto italiano, mentre dietro di loro c'è chi corre composto mantenendo il suo passo, chi arranca, chi corre insieme con la sua squadra. I viali sono un lungo serpentone di colori, uno spettacolo. All'arrivo sono sempre gli africani a conquistare i primi sette posti di una gara tecnicamente veloce, vinta sotto i 30 minuti, e sul traguardo c'è chi arriva sfinito e barcolla, chi ha ancora fiato per lo sprint, chi si tiene per mano con i compagni, ma tutti sono soddisfatti. Primo degli italiani è Massimo Mei (ottavo), prima tra le donne è Esther Mutuku (43esima), primo dei carraresi è Francesco Zampolini (16esimo). Il più anziano in gara è il sarzanese Giuseppe Giannoni (Avis Castelnuovo Magra), classe 1938, che chiude in 50'30 mentre l'ultimo (797esimo) è Carlo Giovannetti che chiude in un'ora 22'15, contento come se fosse primo, perché l'importante è esserci. Al termine il meritato buffet con l'immancabile pasta al pesto del gruppo «Mare mont» di Arenzano, con i salati dell'Istituto alberghiero Minuto. Quindi la cerimonia di premiazione con medaglia in marmo per tutti e vela di marmo per i vincitori di categoria.



GIOVANISSIMI

A sinistra la partenza della squadra delle giovanili
A destra la squadra running di Livorno arrivata in città per l'occasione che ogni anno richiama atleti da tutta Italia
Soddisfatto il presidente Francesco Vignale e il sindaco Angelo Zubani che hanno sottolineato lo spirito di festa e di aggregazione della kermesse



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RovigoOggi.it, quotidiano online di informazioni su Rovigo e provincia. News ed aggiornamenti dal Polesine di cronaca, politica, sport, eventi, cultura

UISP BADIA POLESINE (ROVIGO) Due appuntamenti ben distinti per mettersi in moto

Una bella camminata fa bene



In un singolare percorso all'aperto fatto di silenzi in mezzo alla vegetazione spontanea sulla riva destra, verso Villafora o Villa d'Adige, partendo dal ponte in direzione Masi, il gruppo guidato da Jessica Gioso istruttrice laureata in Scienze motorie sta prendendo vigore.

Badia Polesine (Ro) - Si sta definendo in questi giorni il "Gruppo di cammino" proposto dalla Uisp "sportpertutti" del comitato territoriale di Rovigo e patrocinato dal comune di Badia Polesine. Protagonisti sono: la salute, la socializzazione, la protezione, la natura e il fiume Adige.

In un singolare percorso all'aperto fatto di silenzi in mezzo alla vegetazione spontanea sulla riva destra, verso Villafora o Villa d'Adige, partendo dal ponte in direzione Masi, il gruppo guidato da Jessica Gioso istruttrice laureata in Scienze motorie sta prendendo vigore.

Il percorso realizzato all'aperto favorisce la sana respirazione, il potenziamento della mobilitazione degli arti e rinforza le difese.

Il cammino è scandito in due mattine, il martedì e il giovedì dalle ore 9.00 alle 10.00 con partenza dal ponte citato e proseguirà per tutta la stagione invernale.

L'iniziativa rientra nel progetto integrato per la promozione della salute nella popolazione adulta e anziana organizzato da Uisp e Ulss 18/19, rivolta a chi è più sedentario perché il sano moto cura la salute.

Interessanti sono le opinioni dei partecipanti, tutte positive naturalmente. Claudio Brusemini, assessore ai servizi sociali, aderente all'attività ci rilascia una qualificata opinione come persona direttamente coinvolta nell'iniziativa. Come frequentante il gruppo, si dichiara soddisfatto per la sensibilità dimostrata dalla Uisp e la qualificata preparazione dell'istruttrice, tesa a fornire al comune di Badia un servizio protetto e utile alla salute dei suoi cittadini. L'assessore, continua, sottolineando la speranza che queste attività continuino e vengano riconosciute con la partecipazione, soprattutto, delle persone mature.

Annalisa Marini, altra convinta partecipante, evidenzia anch'essa gli aspetti di spontanea aggregazione sociale con anche indotte caratteristiche di reciproca "protezione" nello svolgimento dei percorsi, a volte in luoghi isolati. Insomma un unire l'utile con il dilettevole!

18 settembre 2016

SUGGERITI PER VOI

<http://www.rovigooggi.it/articolo/2016-09-18/una-bella-camminata-fa-bene/#.V9-Qa5LSUk>

[\(/adv/click/?bid=5153&gid=1\)](#)

Uisp: grande attesa per le esibizioni previste al 'Memorial Tesei'



Non solo gare e tornei sportivi di ogni disciplina, dal calcio alla pallavolo, dal tennis al ciclismo; non solo sfide ai giochi popolari della tradizione, come il biliardino, la ruzzola o le bocce: il III Memorial Internazionale Enzo Tesei, che si terrà dal 23 al 25 settembre presso gli impianti sportivi delle Saline sarà anche una grande occasione per le numerose associazioni affiliate Uisp di presentare al pubblico le proprie attività.

Ecco allora che molti spazi della "Cittadella dello Sport" saranno teatro di esibizioni, dimostrazioni, lezioni di gruppo, allenamenti collettivi. Le atlete della ginnastica ritmica, una delle attività storiche promosse direttamente dal Comitato

Uisp di Senigallia, si sono ad esempio date l'appuntamento di inizio stagione sportiva sabato 24 settembre presso la pista di atletica delle Saline, dove le atlete saranno impegnate nello svolgimento di un allenamento collettivo diversificato per età e livelli. Ritrovo alle 14.15, cerimonia di apertura del Memorial alle 14.30 e dalle 15.00 inizio del collegiale con tutte le partecipanti. La manifestazione è aperta ovviamente anche a tutte le associazioni sportive dilettantistiche affiliate.

Ce ne sarà per tutti i gusti anche per gli amanti della danza, che si ritroveranno sempre sabato 24 settembre presso la pista di atletica delle Saline: dopo la cerimonia di apertura, esibizioni di breakdance, hip-hop, danza del ventre, con spettacoli coreografici, libera improvvisazione in freestyle e assoli. Domenica 25 nuova esibizione di breakdance e di hip-hop alle 11.00 presso la scuola Rodari di via dei Gerani.

Davvero completo il programma per chi tiene ad essere in forma, con il Memorial Enzo Tesei pronto ad essere anche la festa del fitness: sabato 24 settembre presso la pista di atletica delle Saline di Senigallia a partire dalle ore 14:30 gli istruttori si alterneranno proponendo lezioni che avranno la durata di 30 minuti ciascuna. Saranno proposte attività di allenamento funzionale, pilates, step coreografico, tonificazione, zumba fitness.

Esibizioni anche presso il pattinodromo di Senigallia, dove sempre sabato 24 dopo l'inaugurazione delle 14.30 ci saranno spettacoli coreografici di gruppo e singoli da parte del gruppo folk "The Irish pub", oltre che dimostrazioni di allenamenti di skating.

Sabato 24 anche il ballo protagonista alla pista di atletica, dove con gli stessi orari, dalle 15 alle 18, gli istruttori si alterneranno proponendo lezioni di coppia che avranno la durata di 45 minuti ciascuna, con pausa di 15 minuti a fine ora, nelle specialità del Jive base, del Lindy Hop base e del Jazz Routine.

Sul sito www.uisp.it/senigallia (<http://www.uisp.it/senigallia>) per ogni disciplina sono disponibili il programma e il regolamento completo, oltre alle modalità e ai moduli di iscrizione, che vanno inviati via mail all'indirizzo senigallia@uisp.it.

All'interno del complesso sportivo delle Saline sono a disposizione di tutti i partecipanti spogliatoi, servizi igienici e docce.